

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 57 (1985)
Heft: 3

Artikel: Anche la letteratura classica conosce il significato della neutralità disarmata!
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246752>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

i sacrifici anche più gravi perché la luce che irradia dalla nostra storia e dalla nostra politica non si spenga mai.

...Se la Svizzera disarmasse per la prima, dimostrerebbe di non tenere in pregio gli ideali per i quali essa è stata creata e grazie ai quali è vissuta ed ha resistito a tutti i cataclismi bellici e a tutti gli sconvolgimenti politici: gli ideali che secondo Victor Hugo le faranno dire l'ultima parola nella storia...».

(Colpisce veramente osservare quanto queste idee, espresse dall'on. Mazza nel 1928, si adattino e corrispondano alla situazione attuale. L'evoluzione della situazione, che ha portato alla seconda guerra mondiale, non ha fatto che confermare queste convinzioni).

Ho ritenuto doveroso riproporre questi scritti, nel tentativo di aprire una discussione che esamini, sotto questa ottica, i problemi del momento.

Anche la letteratura classica conosce il significato della neutralità disarmata!

Don Abbondio nei «Promessi sposi» (cap. 1)

Don Abbondio, assorbito continuamente nei pensieri della propria quiete, non si curava di quei vantaggi per ottenere i quali facesse bisogno di adoperarsi molto, e d'arrischiarsi un poco. Il suo sistema consisteva principalmente nello scansar tutti i contrasti e nel cedere in quelli che non poteva scansare. *Neutralità disarmata* in tutte le guerre che scoppiavano intorno a lui...

Ippolito Nievo: «Le confessioni di un italiano»

Carlino divenne un acerbo ed acceso censore dell'imbelle governo veneziano di allora, il quale, invece di dichiararsi nettamente per questo o per quel partito, s'andava sempre più chiudendo nel *ruinoso partito della neutralità disarmata*, di quelle neutralità che l'avrebbe condotto all'estrema rovina.

...Venezia ancor deliberante, quando era tempo d'aver già fatto; s'appigliò per l'ultima volta alla *neutralità disarmata*. Il generale francese se ne prevalse a *sua comodità*; scorazzò, invase, taglieggiò province, città, castelli...